

ASSOCIAZIONE TOM & JERRY ONLUS

RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2007

Ogni anno, quando ci troviamo a preparare la relazione riepilogativa della nostra attività, ci rendiamo conto di come sia riduttivo tradurre in parole le corse, le angosce, le paure ma anche le gioie e le soddisfazioni che tutti i casi hanno significato per noi.

Il cane Morgan, ad esempio, diventerà solo un numero in questa relazione: è impossibile descrivere il suo sguardo quando siamo andati a recuperarlo dopo l'incidente di cui è stato vittima; è impossibile raccontare della difficile operazione che ha subito, della riabilitazione a cui è stato sottoposto e della sofferenza che abbiamo vissuto con lui. Per non parlare della tristezza che abbiamo provato quando lo abbiamo accompagnato al canile, dove sembrava essere destinato a rimanere a vita perché "cane troppo grosso e vivace". Invece poi l'adozione si è trovata, una bella e meritata famiglia anche per lui: la nostra felicità ha quasi superato la sua e questo ricordo ci riempie di gioia e di soddisfazione.

E come possiamo non ricordare con affetto il cane Chester, rifiutato dai proprietari e abbandonato in un canile lager: ci ha fatto disperare non poco, perché riusciva a scappare da ogni gabbia del nuovo canile in cui l'avevamo ricoverato in attesa di trovargli una degna adozione. Che finalmente è arrivata, e dopo tanta pena anche questo caso si è concluso con il lieto fine.

E che dire dei micini, appena nati, trovati abbandonati, senza mamma gatta?! Li abbiamo curati, allattati ogni due ore e poi svezzati nelle nostre case-famiglia, fino a quando sono stati considerati pronti per essere adottati. Un impegno enorme contornato da mille paure, facendo i conti con l'angoscia e la disperazione di non riuscire a sostituire la loro mamma naturale, che chissà dove e come era finita... la loro buona sistemazione ci ha poi confortato e oggi possiamo dire che i nostri sacrifici sono stati premiati.

Una menzione speciale è per Luna, gattina nata handicappata, semi cieca e con problemi neurologici, che ha lottato per la sopravvivenza e oggi vive felice - seppure con qualche piccolo problema - con altri due fratellini gatti, a casa della stessa volontaria che l'aveva curata ed accudita dopo il ritrovamento.

Vogliamo segnalare anche il gatto Gerry, cresciuto in una gabbia in un negozio di animali, dal quale è stato recuperato: siamo riusciti a trovare per lui una famiglia che abita in una casa con il giardino, dove lui ora può correre e giocare con il suo fratellino gatto e la sua sorellina cane.

Altri casi, purtroppo, hanno avuto tristi conclusioni: non sempre siamo riusciti ad intervenire in tempo per salvare gli animali vittime di incidenti, di abbandoni o di maltrattamenti. Queste esperienze sono molto dolorose, ogni volta, per tutte noi ma ci danno la forza per continuare a lottare per evitare che si ripetano questi abomini.

Continuiamo infatti a rilevare che, spesso, gli animali vengono adottati con tanta leggerezza da persone forse un po' troppo sprovvedute che, con altrettanta leggerezza, sono disposte a cederli o ad abbandonarli, sottovalutando o ignorando completamente che la scelta di adottare un animale deve essere consapevole e definitiva.

Questo spiacevole fenomeno può essere combattuto solo attraverso un processo di sensibilizzazione delle coscienze, che inevitabilmente richiederà del tempo.

Promuovere con forza la sensibilizzazione della gente nei riguardi dei nostri amici animali è da sempre, infatti, un altro punto determinante della nostra attività perché siamo convinte che solo la cultura di un corretto rapporto uomo-animale sia segno di buona civiltà

Per ogni animale che di seguito elencheremo avremmo tanti retroscena da raccontare, storie belle o tristi: anche se ogni caso, in questa relazione, rimarrà come un semplice dato statistico, nei nostri cuori rimarrà impressa la storia di ognuno e la consapevolezza di aver compiuto un'opera buona e meravigliosa nei riguardi di tutti gli animali che abbiamo aiutato.

RIEPILOGO INTERVENTI EFFETTUATI:

ADOZIONI

E' necessario ricordare che, non avendo ancora realizzato il rifugio, moltissimi animali vengono curati e ricoverati presso le nostre case-famiglia, dove rimangono in attesa dell'adozione.

Le adozioni vengono promosse attraverso il nostro sito internet e durante le varie manifestazioni (banchetti di beneficenza, feste e riunioni).

Gatti

- Abbiamo trovato famiglia a circa 76 gatti (tra micini e adulti) nelle zone di nostra competenza. Molti di loro fanno parte degli abbandoni del periodo estivo. Nonostante l'impegno e gli appelli prosegue la pessima abitudine, da parte di alcuni, di abbandonare i gattini nei sacchetti o in cartoni di fianco ai cassonetti dell'immondizia. Su questo punto rimandiamo alla conclusione della relazione.

Cani

- Abbiamo trovato casa a circa 72 cani in difficoltà. Alcuni di questi sono stati trovati abbandonati sul nostro territorio, altri sono stati prelevati da canili lager, altri erano presenti nei canile convenzionato dei comuni che seguiamo. Per la maggior parte, però, si tratta di segnalazioni pervenute da proprietari trovatisi in difficoltà (vedi conclusione).

INTERVENTI PER SEGNALAZIONI DI MALTRATTAMENTO:

- Abbiamo ritirato numerosi cani da famiglie che li maltrattavano: alcuni sono finiti nel Canile convenzionato, altri sono stati ritirati a carico nostro.

Su questi casi abbiamo più volte attirato l'attenzione dell'Amministrazione Comunale, dei Carabinieri e degli Enti preposti. Purtroppo, dobbiamo rilevare che le leggi attualmente in vigore non permettono interventi significativi per risolvere situazioni pericolose per l'animale causate da proprietari con gravi disturbi mentali, anche se riconosciuti "malati".

- Nella maggior parte dei casi in cui siamo intervenuti, su segnalazione di presunto maltrattamento, si trattava di situazioni al limite della condizione sociale dei proprietari dell'animale; in alcuni casi invece sono riscontrati gravi sopraggiunti problemi famigliari dovuti a separazioni, malattie, perdita del lavoro ecc. In molti di questi casi il nostro supporto è consistito nel ritiro dell'animale da parte nostra - in accordo e con grande sollievo dei proprietari - per poi provvedere ad una nuova collocazione.

INTERVENTI VARI PER ANIMALI DIVERSI

- 3 piccioni raccolti, curati e reinseriti nel loro ambiente dopo mesi di cure in casa di una nostra volontaria: hanno gradito particolarmente il suo divano!
- Segnaliamo di aver ricevuto moltissime richieste di intervento per piccioni investiti: purtroppo la maggior parte delle volte abbiamo potuto solo constatarne il decesso, con nostro grande dispiacere, prendendo anche atto che la Legge tende a considerare questi animali dannosi e non sempre li tutela adeguatamente.
- Recupero, cure, allattamento di una gazza ladra, purtroppo deceduta.
- Recupero, cure e reimmissione nel proprio ambiente di un merlo, di una cinciallegra, di una tortora e di due tartarughe.
- Recupero e adozione di una cavia.
- Recupero e cure di un pappagallino ferito del laghetto Spina Azzurra (è tuttora a casa di una volontaria).
- Recupero e cure di una papera, tenuta nella vasca da bagno di una volontaria per tutto il periodo della convalescenza. A causa dei problemi all'ala è stato indispensabile trovarle una nuova collocazione protetta: è stata poi adottata da una famiglia di Vermezzo.
- Recupero, a seguito di segnalazione, di cuccioli di coniglietto trovati davanti al cimitero di Buccinasco, vicini alla mamma morta: le cure purtroppo sono state vane, i coniglietti sono morti.

VARIE

- Abbiamo fornito consulenze diverse ai cittadini abitanti nei comuni di nostra competenza per problemi comportamentali dei loro animali. Alcuni proprietari sono stati indirizzati presso il centro di terapia comportamentale della Facoltà di Veterinaria del Comune di Milano.
- Abbiamo seguito diversi casi di cani smarriti, accompagnati al Canile Sanitario della ASL, risoltisi con il ritrovamento e la riconsegna ai legittimi proprietari.
- Abbiamo continuato a verificare le condizioni di vita degli animali dati in adozione negli anni precedenti.
- Abbiamo soddisfatto richieste di servizi di cat e dog sitter, specialmente nel periodo estivo.

MANIFESTAZIONI SUL TERRITORIO

- 1 festa a tema nel Comune di Buccinasco ("Festa degli amici a 4 zampe" in maggio)
- 1 festa a tema nel Comune di Corsico ("Benedizione degli animali" in settembre)
- partecipazione al "Mercatino delle Pulci e non solo" a Buccinasco (II domenica di ogni mese) con banchetto di raccolta fondi
- partecipazione ai vari mercatini in occasione delle feste di paese, sia a Buccinasco che a Corsico

RIEPILOGO ADOZIONI 2007 - CANILI CONVENZIONATI:

PICCOLA COOPERATIVA "VITA DA CANI" - CORSICO

15 adozioni e 3 decessi.

Ingressi nel 2007: 16 cani - a fine 2007 i cani presenti in canile sono 29.

CANILE "IL GIRASOLE" – BUCCINASCO

6 adozioni

Ingressi nel 2007: 8 cani – a fine 2007 i cani presenti in canile sono 17.

CONCLUSIONI

Anno per anno l'importanza del nostro lavoro diventa sempre più evidente ai nostri occhi, la collaborazione con i Comuni e la gestione degli Uffici Diritti Animali ci rende sempre più vicini ai cittadini e più attenti alle esigenze. La creazione della banca dati "In cerca di adozione" presso gli sportelli comunali, che raggruppa gli animali in cerca di nuova famiglia per sopraggiunti problemi del proprietario, rientra nell'ambito del nostro più grande progetto: la lotta al randagismo.

Con l'introduzione della banca dati, infatti, siamo riusciti a trovare una nuova casa alla maggior parte di questi animali senza farli transitare dai rifugi neppure per brevi periodi, evitando loro ulteriori traumi e sofferenze.

Nell'ottica di questo stesso progetto rientra anche la sterilizzazione delle varie colonie feline del territorio: come per gli anni scorsi, abbiamo proceduto alla cattura, alla sterilizzazione e alla reimmissione nell'ambiente di provenienza di tutti i gatti che ci sono stati segnalati.

Analogamente, anche per contrastare il triste fenomeno dell'abbandono, abbiamo continuato a promuovere a tutti i livelli la necessità di sterilizzare il proprio animale anziché permettergli di avere cucciolate visto che, in tanti casi, vengono poi abbandonate al proprio destino o brutalmente sopresse.

Purtroppo ancora oggi, nonostante tutti gli sforzi, non si è in grado di ottenere una percentuale significativa di sterilizzazioni degli animali presenti sul territorio: la paura di sterilizzare sembra più forte di quella della leggerezza con cui si abbandona il proprio animale.

A tutt'oggi, in Italia, il numero degli animali presenti nei rifugi (di cui molti veri e propri lager) è ancora nettamente superiore alle richieste. Solo attraverso una sensibilizzazione vera e responsabile su questo argomento e attraverso l'impedimento del proliferare di nuove cucciolate si potrà ottenere, come succede in altri paesi europei più evoluti, che il randagismo sia solo un penoso ricordo.